

## Bullismo e cyber bullismo: la scuola bresciana risponde



USRLo – UST IV Ambito territoriale di Brescia

Dirigente Dott.ssa Mavina Pietraforte

Referente Prof.ssa Federica Di Cosimo

### Menù

1. Scuola luogo di formazione della Persona
2. Definizione di cyber bullismo nella legge
3. Ruolo della Scuola nel contrasto al cyberbullismo
4. La pedagogia e le didattiche della prevenzione a Scuola
5. Percorso regionale in Lombardia
6. Percorso territoriale in Brescia e Provincia
7. A chi rivolgersi nel nostro territorio

#### 1. Scuola luogo di formazione della Persona

«La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.»

Fonte: Statuto delle Studentesse e degli Studenti DPR 249/1998 e DPR 235/2007  
<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/vita-da-studente>

#### 2. Definizione di cyber bullismo nella legge

Il cyber bullismo è la manifestazione nella rete internet di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo, caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima, anche in un contesto di possibili spettatori attivi o passivi.

Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, anche attuate in ambiente scolastico. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms,



foto, video, email, chatt rooms, istant messaging, siti web, ed altro), il cui obiettivo è quello di provocare danno ad altra persona. (fonte: MIUR Generazioni Connesse [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it))

La Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - inquadra il fenomeno del cyberbullismo e le azioni preventive e di tutela in una strategia di attenzione ed educazione verso i minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

La norma definisce cyberbullismo "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (fonte: art. 1 c. 2 L. 71/2017 <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/3/17G00085/sg>)

E' stata estesa al cyberbullismo la procedura di ammonimento prevista in materia di stalking (art. 612-bis c.p.). In caso di condotte di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenne, fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia è applicabile la procedura di ammonimento da parte del questore. A tal fine il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale; gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

Novità importante è che la vittima di cyberbullismo, che abbia compiuto almeno 14 anni e gli esercenti la responsabilità sul minore, possono inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet. Se non si provvede entro 48 ore, l'interessato può rivolgersi al Garante della Privacy che interviene direttamente entro le successive 48 ore.

### **3. Ruolo della Scuola nel contrasto al cyberbullismo**

La L.71/2017 prevede che in ogni istituto sia individuato un Docente referente per le iniziative di prevenzione e recupero in tema di bullismo e cyberbullismo. Il Dirigente scolastico ha obbligo qualora di verificarsi un reato di denuncia alle autorità preposte o di informare gli esercenti la responsabilità genitoriale dei minori coinvolti, anche convocando tutti gli interessati, per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni scolastiche con percorsi rieducativi per l'autore. A tal proposito gli organi competenti provvederanno ad integrare adeguatamente i Regolamenti, il Patto educativo di corresponsabilità ed il PTOF di istituto che renderà note strategie e strumenti progettuali per la formazione del corpo docente e discente.

Il MIUR ha il compito di predisporre ed aggiornare linee di orientamento di prevenzione e contrasto sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet. Alle iniziative in ambito scolastico collaboreranno anche polizia postale e associazioni territoriali. Le Linee d'orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del MIUR, 2015 [http://www.istruzione.it/allegati/2015/2015\\_04\\_13\\_16\\_39\\_29.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2015/2015_04_13_16_39_29.pdf) sono state aggiornate nell'ottobre 2017

in ottemperanza della L.71/2017 <http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida+Bullismo+-+2017.pdf/4df7c320-e98f-4417-9c31-9100fd63e2be?version=1.0>

### **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE** (legge 124/2015 da MIUR, Generazioni Connesse)

Le competenze di cittadinanza e con esse l'educazione civica intesa in senso lato, sono profondamente necessarie finalizzate a consolidare ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica.

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità. Spirito critico, perché è fondamentale - per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti) - essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche.

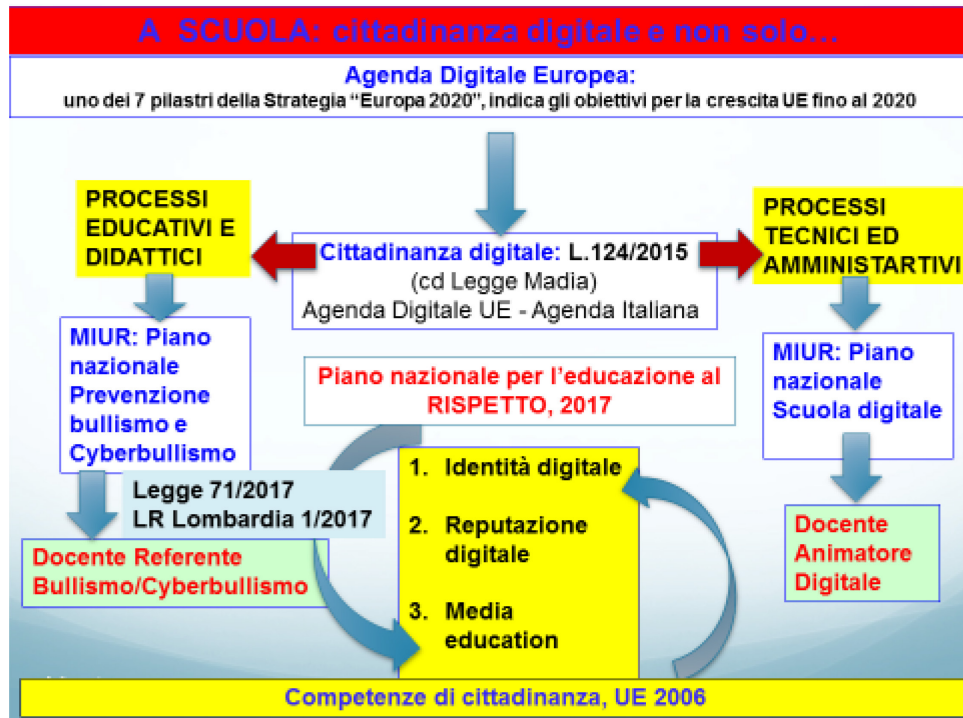
**Spirito critico** è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.

**Responsabilità**, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

**Dallo spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia** (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

La Scuola aiuta ad accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzarne alcuni aspetti come semplici rischi e costruire strategie positive per affrontare una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti

- ❖ **come insieme di diritti:** che oggettivano il ruolo dei bambini e degli adolescenti come attori sociali a pieno titolo, portatori di interessi, istanze e bisogni propri che devono essere soddisfatti e promossi quando usano i nuovi media. Parlare di un uso sicuro e positivo dei Nuovi Media è affermare un insieme di diritti che ogni utente ha quando accede o utilizza determinati strumenti e la cui affermazione rende l'utilizzo di questi ultimi un'esperienza positiva e sicura;
- ❖ **come insieme di responsabilità:** l'utilizzo dei nuovi media e l'appartenenza ad una comunità, seppur virtuale di utenti, chiama costantemente in causa il rispetto e la promozione dei propri e altrui diritti, dove è tuttavia importante ribadire la possibilità che il ragazzo o la ragazza ha di "ritirarsi" da certe responsabilità, quando queste vengano percepite come troppo complesse o poco gestibili;
- ❖ **come identità:** per i ragazzi e le ragazze, in particolar modo preadolescenti, questo desiderio di appartenenza è particolarmente sviluppato e non è limitato soltanto al proprio gruppo di pari. I bambini e gli adolescenti hanno l'abilità di legarsi e di identificarsi con gruppi e comunità sempre più ampie. Simboli, valori e norme sono un elemento importante di questa appartenenza e costruzione di identità e non vi è dubbio che i nuovi media offrano canali, spazi e linguaggi in grado di facilitare e realizzare questo processo;
- ❖ **come partecipazione:** in questo senso i nuovi media si connotano come strumenti in grado di facilitare una sempre maggiore forma di partecipazione dei ragazzi dal locale al globale. La possibilità di una reale partecipazione passa attraverso una valorizzazione del modo in cui i ragazzi e le ragazze sono in grado di influire sull'ambiente esterno e allo stesso tempo da un'attenta considerazione di come l'ambiente circostante li/le influenza.



#### 4. La pedagogia e le didattiche della prevenzione a Scuola

La funzione della Scuola è di accompagnare gli studenti, fin dalla prima scolarizzazione, nell'elaborazione di nuove coscienza e responsabilità personali e sociali degli effetti del loro agire nella vita reale come virtuale. Nel riconoscere la centralità della cittadinanza digitale, intesa come identità digitale, reputazione digitale, educazione ai nuovi media, cyber sicurezza, privacy in rete, gli assi determinanti in tema di prevenzione e recupero di bullismo / cyberbullismo:

- alfabetizzazione ed informazione di Docenti, Studenti, Genitori
- collaborazione interistituzionale con forze dell'ordine, istituzioni, enti, agenzie formative del territorio
- promozione nelle di progetti formativi curricolari ed extra curricolari, che pongano al centro lo sviluppo nello studente delle competenze di cittadinanza, compresa quella digitale, con particolare attenzione al significato di web reputation
- gestione della classe

Ogni studente vive nella sua classe. La qualità del clima classe riflette le caratteristiche della relazione insegnante allievi e fra gli allievi stessi: un clima positivo nella classe si sviluppa quando gli insegnanti si comportano in modo facilitativo, utilizzando strategie centrate sul singolo, ponendosi in un atteggiamento autorevole in cui esprimono il loro interesse per lo studente come persona.

Il gruppo classe è gruppo di apprendimento in cui gli aspetti relazionali vanno adeguatamente gestiti, in quanto la relazione è essa stessa elemento fondamentale che veicola, stimola, motiva gli apprendimenti

**Strumenti emersi nel corso di formazione per i Docenti referenti**

- **ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE (Lev Vygotskij):** distanza livello evolutivo reale (nell'autonomia e nella capacità di affrontare i problemi) e livello di sviluppo potenziale (capacità di affrontare i problemi in presenza di una persona più capace che crea uno spazio potenziale)
- **SCAFFOLDING (Jerome Bruner):** aiuto dato da una persona ad un'altra per svolgere un compito
- **DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA**
- **DIDATTICA PERSONALIZZATA**
- **MEDIAZIONE DIDATTICA**
- **RIFLESSIONE SULLA PRATICA DI INSEGNAMENTO**

## 5. Percorso regionale in Lombardia

Tutte le note informative USR Lombardia si trovano al link:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/bullismo-e-cyberbullismo/>

### **Applicazione Nuovo modello di governance territoriale a seguito delle Linee d'orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del MIUR, 2015**

- **Nucleo Operativo USR Lombardia.**

Presidente: Mavina Pietraforte, Componenti: Federica Di Cosimo, Simona Chinelli

MIUR.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE(U). 0016367.02-12-2015

- **CTS: finanziamenti dedicati per la realizzazione di interventi di prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo.**

MIUR Decreto Dipartimentale 1306 del 02.12.2015 - MIUR.AOODRLO. Registro Decreti 1618 del 21.12.2015

- **La legge regionale**

Il 7 febbraio 2017 è stata approvata la Legge regionale Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, che affida a Regione Lombardia il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Per il primo anno di attuazione la LR ha finanziato risorse per la promozione di interventi incentrati in ambito scolastico. Con la d.g.r. n. 6794 del 30 giugno 2017 sono state approvate le tipologie di iniziative che verranno realizzate nell'a.s. 2017/2018:

- 1- organizzazione e realizzazione di un percorso di formazione per il personale docente dell'intero sistema di istruzione e formazione lombardo
- 2- promozione e sostegno di progetti territoriali incentrati sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, sviluppati da parte di reti di scopo, costituite a livello provinciale e rappresentative delle realtà associative e istituzionali operanti nel territorio. (Fonte: <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/scuola-universita-e-ricerca/bullismo-cyberbullismo> )

### **Azioni:**

- **Tavolo tecnico-scientifico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo** MIUR.AOODRLO. Registro Decreti 851 del 16.03.2017
- **USR Lombardia e Regione Lombardia: Convenzione: Regione Lombardia - USR per la Lombardia per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo** Nota prot. 15098 del 06.07.2017
- **Bando regionale, promosso da Regione Lombardia e USR Lombardia, per la selezione di progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo** <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20170726prot16428/>

- **Individuazione referenti per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo presso tutti gli istituti scolastici della Lombardia.** MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U). 0004243.28-02-2017 **Elenco referenti:** <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/file-cyberbullismo-complessivo-FINALE-X-pubbl-1.pdf>
- corso di formazione regionale per i docenti referenti del bullismo/cyberbullismo di tutti gli istituti scolastici e per i docenti degli IeFP – Indicazioni sulla governance regionale.
- <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2017/06/MIUR.AOODRLO.12480.01-06-20171.pdf>
- **Pubblicazione calendario e contenuti del corso regionale dedicato al bullismo/cyberbullismo destinato a tutti i referenti d'istituto designati dai dirigenti scolastici in attuazione della Legge nazionale sul cyberbullismo** <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20170911prot19139/>
- **Bando per la selezione di progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - anno scolastico 2017/2018** <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20170726prot16428/>
- **Esiti:** <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione/progetti-per-le-scuole/progetti-contrasto-bullismo-2017-2018/progetti-contrasto-bullismo-2017-2018>

## 6. Percorso territoriale in Brescia e Provincia

### FORMARE

<b>UST AT di Brescia: Struttura dei Laboratori formativi</b>		
<b>Referenti Bullismo/Cyberbillismo</b>		
<b>Fase 1: MODELLI PSICOPEDAGOGICI E DIDATTICI per la rilevazione ed intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livello Individuale</li> </ul> Definire un modello d'Istituto di griglia di osservazione per rilevazione dei segnali precursori di disagio / comportamenti a rischio	<b>LABORATORIO UNO</b> ➤ <b>13 novembre, ore 15.00-18.00</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livello Classe</li> </ul> Definire un modello d'Istituto di griglia di osservazione per la prevenzione ed contrasto al bullismo <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livello Istituto</li> </ul> Definire un modello d'Istituto di griglia di osservazione per la prevenzione ed contrasto al bullismo	<b>LABORATORIO DUE,</b> ➤ <b>20 novembre ore 15.00-18.00</b>
<b>Fase 2: GOVERNANCE E POLICY SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definire l'assetto giuridico di Istituto per la prevenzione ed contrasto al bullismo</li> </ul> Riferimento a compiti, ruoli, responsabilità del personale scolastico e delle famiglie	<b>LABORATORIO TRE</b> ➤ <b>27 novembre, ore 15.00-18.00</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definire Strumenti, modelli e strategie di supporto didattico pedagogico ed organizzativo ai Consigli di classe / Team, Famiglie, Docenti anche per attività di progettazione, condivisione, disseminazione di esperienze e buone pratiche in rapporto con il territorio</li> <li>➤ Favorire attività di progettazione e di condivisione di esperienze e buone pratiche (istituto e territorio)</li> </ul>	<b>LABORATORIO QUATRO</b> ➤ <b>4 dicembre, ore 15.00-18.00</b>
<b>Fase 3: MODELLI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ( processo ed esito)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto di Istituto e delle azioni</li> </ul>	<b>LABORATORIO CINQUE</b> ➤ <b>11 dicembre, ore 15.00-18.00</b>
<b>Fase 4: STRUMENTI E MODELLI DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Restituire e disseminare i risultati del lavoro</li> <li>➤ Strumenti e modelli per riconoscere risorse territoriali, recepire e diffondere informazione e rendicontazione sociale, anche on line</li> </ul>	<b>LABORATORIO SEI</b> ➤ <b>18 dicembre, ore 15.00-18.00</b>
<b>Fase 5: restituzione sociale alla Comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Seminario di chiusura: 23.2.2018</li> </ul>	

USRL Lombardia & Regione Lombardia DG Istruzione Formazione Lavoro  
FORMAZIONE DOCENTI REFERENTI: FASE OPERATIVA  
Legge 71/2017 - LR Lombardia 1/2017

**Formazione**

**Struttura del Curricolo formativo: 12 INCONTRI FORMATIVI**

**In MILANO**  
Ore 15

5 incontri della fase regionale Nota USR Lo  
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20170601prott248/>

1. 21 settembre 2017 Plenaria apertura  
Formazione per Provincia di Brescia:  
2. Giovedì 5 ottobre 2017  
3. Mercoledì 11 ottobre 2017  
4. Mercoledì 25 ottobre 2017  
5. Lunedì 30 ottobre 2017

**In BRESCIA**  
Ore 18

1. 13 novembre 2017  
2. 20 novembre 2017  
3. 27 novembre 2017  
4. 4 dicembre 2017  
5. 11 dicembre 2017  
6. 18 dicembre 2017

UST Brescia Nota prot.12303 del 08.11.2017  
<http://www.ustservizibs.it/sito/formazione-docenti-referenti-bullismocyberbullismo-in-provincia-di-brescia/>

**Materiali, Brescia**      **Questionario di soddisfazione Brescia**

UST Brescia Nota prot.488-19-01-2018  
<http://www.ustservizibs.it/sito/corso-di-formazione-docenti-referenti-bullismo-cyberbullismo-provincia-di-brescia-materiali/>

**Seminario di rendicontazione sociale**      **7. 23 febbraio 2018**      Ore 5

UST Brescia Nota prot.840 del 30.01.2018  
<http://www.ustservizibs.it/sito/corso-di-formazione-docenti-referenti-bullismo-cyberbullismo-convegno-finale/>

- **Formazione Docenti Laboratori di Brescia:** <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/All.-3-Brescia-6-incontri.pdf>
- **Convegno finale del Corso di Formazione Docenti Referenti bullismo / cyberbullismo provincia di Brescia** MIURAOOUSPBREGISTEROUFFICIALE(U)0000840\_30-01-2018  
<http://www.ustservizibs.it/sito/corso-di-formazione-docenti-referenti-bullismo-cyberbullismo-convegno-finale/>
- **QUESTIONARIO ANONIMO DI GRADIMENTO DEDICATO ESCLUSIVAMENTE AI CORSISTI MATERIALI PRESENTATI NEI LABORATORI:**  
<https://drive.google.com/drive/folders/1Nx6nRvtQMWHueXeMLM50ZBGZkCDtjBNw?usp=sharing>

#### CURRICOLO DELLA FORMAZIONE BRESCIANA:

- **Attivare una governance per la prevenzione ed il contrasto:** PTOF, Regolamento di Istituto e di Disciplina, Patto di corresponsabilità educativa, nomina un docente referente, costituzione di una commissione, strutturazione di accordi con servizi territoriali della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, enti, associazioni a tema Lavoro con i rappresentanti degli studenti.
- **Coinvolgimento del territorio:** informazione, comunicazione, dialogo all'interno della comunità. Costruzione di partenariati esterni (servizi sociali sanitari agenzie nel privato sociale, polizia postale ecc.), collaborazioni con altre scuole, con e in reti.
- **Attivare una policy.** Informazione e formazione circa le linee di orientamento MIUR di prevenzione e contrasto e la normativa vigente coinvolgendo tutti i soggetti scolastici (personale docente e non docente, studenti, famiglie, territorio). Attivazione di sistemi di sicurezza informatica. Utilizzo di didattiche attive.

#### INTERVENIRE

- **CONOSCERE il fenomeno:** clima relazionale ed educativo, dinamiche tra studenti e con gli insegnanti con i genitori, modalità relazionali comunicative gestionali, strumenti di indagine quantitativi, qualitativi
- **SENSIBILIZZARE:** confronto tra le componenti scolastiche, spiegare cosa è il cyberbullismo, verificare disponibilità persone alla progettazione
- **PROGETTAZIONE PARTECIPATA:** prevedere spazi informazione formazione, definire percorsi e target e interventi individualizzati, ipotizzare nuovi strumenti e organismi interni, modiche integrazioni regolamentazione scolastica, collaborazioni esterne
- **VALUTARE:** a. processi: attivazione interventi, verifica incidenza progetto su dinamiche preesistenti, verifica e gestione nuovi problemi, resistenze b. risultati: tramite confronto dato o altro, verifica incremento fattori protettivi – es. autostima, capacità di comunicare ascoltare sostenere, competenza nella gestione dei conflitti...

### Rete di Scopo provincia di Brescia

**Publicazione graduatoria dei progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo - anno Scolastico 2017/2018**  
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2017/11/MIUR.AOODRLO.25579.14-11-2017.pdf>  
**BRESCIA IIS L.EINAUDI – CHIARI Progetto «CLICC@ il tasto antibullismo»**

### 7. A chi rivolgersi nel nostro territorio

- **CORECOM LOMBARDIA ( anche per Brescia)**

Grattacielo Pirelli Via F. Filzi, 22 20124 – Milano 02.67482300 - [corecom@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:corecom@consiglio.regione.lombardia.it) - [www.corecomlombardia.it](http://www.corecomlombardia.it)

- **UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE BRESCIA**

Via San Antonio 14, Brescia. Referente Prof.ssa Federica Di Cosimo tel: 030 2012258 – [federica.dicosimo@istruzione.it](mailto:federica.dicosimo@istruzione.it)

- **TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BRESCIA**

Tribunale per i Minorenni di Brescia - Via Vittorio Emanuele II, 96 - 25121 Brescia (BS)  
Centralino: 030-4075411 - [tribmin.brescia@giustizia.it](mailto:tribmin.brescia@giustizia.it)

- **QUESTURA DI BRESCIA**

Via Sandro Botticelli, 2, 25124 Brescia BS – Telefono Centralino: 030 37441

- **POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI**

Via della Posta, 2 25123 – Brescia – tel. 030.3757952 – [sez.poliziapostale.bs@poliziadistato.it](mailto:sez.poliziapostale.bs@poliziadistato.it)  
[www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)

- **ARMA DEI CARABINIERI. COMANDO PROVINCIALE di BRESCIA**

Piazza Tebaldo Brusato, 19, 25121 Brescia - Telefono: 030 28801 - [tbs31704@pec.carabinieri.it](mailto:tbs31704@pec.carabinieri.it)

- **GUARDIA DI FINANZA. COMANDO PROVINCIALE di BRESCIA**

Via Milano, 9, 25126 Brescia BS – Telefono Centralino 0303750662 / 4 / 6 - Interpolizia 6329  
Fax interpolizia 6322815. Numero verde 800.66.96.66 (dal lunedì al venerdì 09:00/14:00)

- **AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE**

1. **ATS Brescia** - Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia - 030.38381 (Centralino) 030.3838233  
(Fax) [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)



2. **ATS della Montagna** (competente per Scuole della valle Camonica)- Via Nazario Sauro 36/38 – 23100 Sondrio Tel. 0342.555111 – Fax 0342.555812 - PEC : [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it)
- **ALTRI SERVIZI**
    - **Telefono Azzurro** - Servizio Clicca e segnala di <http://www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala>  
Telefono 1.96.96 sempre attivo (anche per genitori e docenti)
    - **Save the Children** - Servizio “STOP-IT” di <http://www.stop-it.it/> per la segnalazione di contenuti illegali
  - **TERZO SETTORE**
  - **AGENZIE NO PROFIT**
  - **AGENZIE PROFIT**